

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	28
Audizione dell'Amministratore delegato di Consip, Luigi Marroni (<i>Svolgimento e rinvio</i>) ...	28
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	29
COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE	29
ALLEGATO (<i>Deliberazione in tema di criteri per l'esercizio delle attribuzioni in materia di spese per il funzionamento e di collaborazione esterne</i>)	30

COMMISSIONE PLENARIA

AUDIZIONI

Giovedì 24 novembre 2016. — Presidenza del presidente Paolo COPPOLA.

La seduta comincia alle 10.

Sulla pubblicità dei lavori.

Paolo COPPOLA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Audizione dell'Amministratore delegato di Consip, Luigi Marroni.

(Svolgimento e rinvio).

Paolo COPPOLA, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, avverte che l'ingegner Marroni è stato trattenuto da un

impegno imprevisto e che pertanto, in attesa del suo arrivo, interverranno in rappresentanza dell'Amministratore delegato l'ingegner Sante Dotto, direttore progetti per la PA della Consip, e l'ingegner Gaetano Santucci, direttore *Sourcing ICT* della Consip, cui dà la parola.

Sante DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*, e Gaetano SANTUCCI *Direttore Sourcing ICT della Consip*, svolgono interventi sul tema oggetto dell'audizione.

Luigi MARRONI, *amministratore delegato di Consip*, intervenuto in audizione, illustra ulteriormente l'attività di Consip.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Vincenza BRUNO BOSSIO (PD), Mara MUCCI (CI), Gian Mario FRAGOMELI (PD), Diego DE LORENZIS (M5S), nonché Paolo COPPOLA, *presidente*.

La seduta, sospesa alle 11.15, è ripresa alle 11.45.

Luigi MARRONI, *amministratore delegato di Consip*, Sante DOTTO, *direttore progetti per la PA della Consip*, e Gaetano SANTUCCI, *direttore Sourcing ICT della Consip*, rispondono ai quesiti posti e forniscono ulteriori precisazioni.

Paolo COPPOLA, *presidente*, preso atto che la Commissione concorda, dispone che l'audizione prosegua in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

Paolo COPPOLA, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e rinvia il seguito dell'audizione ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 24 novembre 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13 alle 13.10.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Giovedì 24 novembre 2016.

La seduta comincia alle 13.10.

Paolo COPPOLA, *presidente*, comunica che nella riunione odierna, l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione ha approvato la deliberazione in tema di criteri per l'esercizio delle attribuzioni in materia di spese per il funzionamento e di collaborazioni esterne, che sarà pubblicata in allegato al resoconto della seduta odierna (*vedi allegato*).

Nessuno chiedendo di intervenire, dichiara conclusa la seduta di comunicazioni del Presidente.

La seduta termina alle 13.15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

**DELIBERAZIONE IN TEMA DI CRITERI PER L'ESERCIZIO DELLE
ATTRIBUZIONI IN MATERIA DI SPESE PER IL FUNZIONAMENTO
E DI COLLABORAZIONI ESTERNE**

ART. 1.

(Programmazione delle spese).

1. Su proposta del Presidente, l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, approva, per ciascun anno, un piano relativo alle spese per il funzionamento della Commissione, entro il limite stabilito dalla delibera istitutiva. Nel piano le predette spese sono ripartite tra le collaborazioni esterne, le missioni, la ristorazione esterna, le traduzioni e l'interpretariato ed eventuali altre voci.

ART. 2.

(Missioni).

1. Le missioni sono svolte, di norma, da delegazioni composte da un numero contenuto di parlamentari, designati dall'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, in modo proporzionale, secondo un criterio di rotazione tra i gruppi, ovvero in modo da assicurare la presenza di tutti i gruppi.

2. L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, può autorizzare la partecipazione di un componente in rappresentanza della Commissione, qualora non vi partecipi direttamente il Presidente, a manifestazioni pubbliche di particolare e specifico rilievo istituzionale o sociale, nei settori di interesse della Commissione.

3. L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, autorizza la partecipazione di collaboratori esterni a missioni della Commissione nei soli casi in cui lo ritenga strettamente necessario.

ART. 3.

(Incarichi dei collaboratori esterni).

1. Le collaborazioni esterne di cui si avvale la Commissione, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della delibera istitutiva, e dell'articolo 23, comma 1, del Regolamento interno, nel numero massimo di trenta unità, sono svolte di norma a titolo gratuito, salvo diversa e motivata determinazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi. Sono sempre a titolo gratuito le collaborazioni con appartenenti a pubbliche amministrazioni che mantengono lo stipendio da parte dell'amministrazione di appartenenza.

2. I collaboratori esterni sono scelti dall'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, in base a criteri di trasparenza e comprovata competenza in relazione all'oggetto dell'inchiesta parlamentare, come definito dall'articolo 1 della delibera istitutiva. A tal fine il Presidente sottopone al vaglio dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, i *curricula* dei soggetti proposti come collaboratori e può chiedere che gli interessati, sotto la propria responsabilità, presentino i titoli esposti nel *curriculum*, la documentazione relativa a quanto previsto nel primo periodo, nonché ogni ulteriore informazione utile.

3. Su proposta del Presidente, l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, conferisce l'incarico di collaboratore esterno, specificando se sia a tempo pieno o a tempo parziale e la durata, nonché le attività di competenza e l'eventuale rimborso delle spese sostenute.

4. Il Presidente acquisisce, ove occorra, l'autorizzazione dell'ente di appartenenza dei collaboratori esterni, nonché il con-

senso espresso degli interessati; comunica alla Commissione i nomi dei collaboratori esterni.

5. Il Presidente comunica il conferimento dell'incarico al collaboratore esterno con messaggio di posta elettronica, nella quale sono dettagliate le condizioni giuridiche ed economiche dell'incarico, definite ai sensi del comma 3 del presente articolo. Il collaboratore esterno accetta espressamente l'incarico conferito.

6. L'incarico del collaboratore esterno ha efficacia dalla data in cui questi presta giuramento di svolgere la propria attività nell'esclusivo interesse della Commissione, impegnandosi all'osservanza dei vincoli di segreto eventualmente previsti dalla delibera istitutiva.

7. La revoca dell'incarico dei collaboratori esterni è deliberata dall'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, su proposta del Presidente, che la comunica alla Commissione.

8. La nomina dei collaboratori esterni e la revoca dell'incarico sono tempestivamente comunicate al Presidente della Camera.

ART. 4.

(Trattamento economico dei collaboratori esterni).

1. Su proposta del Presidente, l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, determina, per ciascun collaboratore esterno, la misura massima annuale del rimborso delle spese e le relative modalità di corresponsione.

2. Il rimborso delle spese può essere effettuato solo se dalla documentazione presentata risultino la congruità e la connessione delle spese con lo svolgimento dell'incarico.

3. Le spese di trasporto, vitto e alloggio a Roma possono essere rimborsate ai soli collaboratori esterni non residenti a Roma, ad eccezione delle spese relative alle missioni previamente deliberate dalla Commissione, nei seguenti casi:

a) quando il collaboratore esterno si trova a Roma per lo svolgimento di attività

riconducibili alle competenze della Commissione, a seguito di espressa richiesta del Presidente;

b) le spese di trasporto sono rimborsate limitatamente ai viaggi di andata e ritorno per Roma in treno, oppure in aereo in classe economica;

c) le spese di soggiorno a Roma sono rimborsate per la notte trascorsa in albergo precedentemente al giorno della seduta per la quale il collaboratore è chiamato a essere presente qualora la seduta abbia luogo al mattino e per la notte successiva alla seduta che abbia luogo di sera. Di norma non si rimborsano importi di entità superiore ad euro 200 per notte; eventuali modalità di rimborso diverse devono essere autorizzate dalla Presidenza.

4. Il limite complessivo di rimborso per le spese di trasporto, vitto e alloggio, di cui ciascun collaboratore può usufruire è stabilito in euro 5.000 annui. L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, può disporre, caso per caso, aumenti degli importi previsti dalla presente deliberazione.

ART. 5.

(Compiti dei collaboratori esterni).

1. I collaboratori esterni svolgono gli incarichi loro affidati conformandosi alle istruzioni del Presidente. Su autorizzazione del Presidente possono assistere alle sedute della Commissione; riferiscono alla Commissione ogni qual volta sia loro richiesto.

2. I collaboratori esterni sono presenti in sede in tutti i casi in cui il Presidente lo richieda espressamente.

3. I collaboratori esterni non possono essere impiegati presso l'archivio della Commissione, alla cui gestione e tenuta sono addetti i militari del Nucleo speciale della Guardia di Finanza presso le Commissioni parlamentari d'inchiesta.